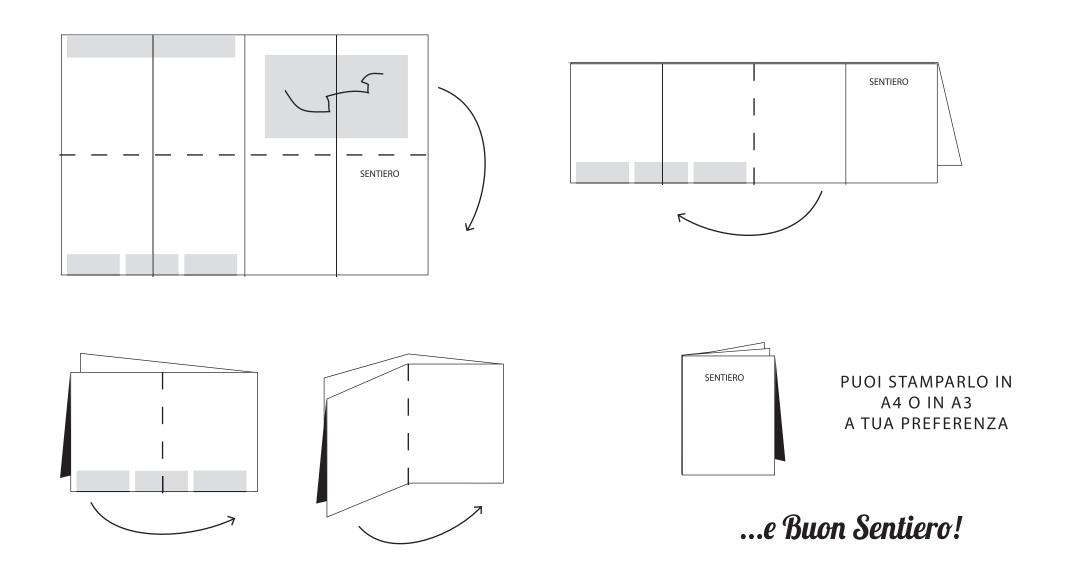
ISTRUZIONI COME PIEGARE IL TASCABILE







qi **cino sartori**

collegamento.

Il tracciato è dolce, robusti faggi e pecci ci proteggono dal sole. A circa quindici minuti da **Boscoscuro** sbuchiamo tra i pascoli di **Costa**, quota 1292 m, più avanti la **Malga.** Qui giunge il **sentiero CAI 567 da Giacon**i. Proseguendo sulla riposante strada sterrata verso sud, si attraversa un bosco e si raggiunge la strada provinciale **Tonezza- Fiorentini** vicino ai **Baiti Frangini** e alle **ex sciovie delle Fratte**, siamo a quota 1405 m.

Pontaron, dove si trova il vecchio sentiero di

quota 1000 m **località Klémble.**Finito l'impluvio di **Val Rua**, il tracciato è stato allargato e presenta le caratteristiche strade per esbosco. Dopo tanta fatica, a duota 1130 una secca curva ed usciamo sul pianoro di **Boscoscuro**. I baiti davanti a noi sono quasi tutti ristrutturati e ben allineati, i lavori sono stati fatti rispettando l'ambiente circostante, cosa non sempre facile. Da qui una strada forestale con un lungo giro qui una strada forestale con un lungo giro porta a **Malga Costa**; la si lasci subito dopo la fonte d'acqua per affrontare a destra il

portèra ai pianori di **Boscoscuro**, frequentati dai camosci soprattutto in inverno. La salita continua tra tappeti d'erica e i primi faggi. A







Ponte Posta è una piccola contrada in **Comune di Lastebasse** a quota 450 m, costruita su una bella balconata vicino ad un ponte che fino al 1918 faceva da confine tra Impero Austroungarico ed Italia.

A monte di essa si apre la **Val Rua** che finisce sull'**Altopiano dei Fiorentini**. Questo itinerario corre in destra orografica dell'**Alta Val d'Astico**, nella parte iniziale in maniera molto ripida e nella parte alta di altopiano tranquillamente. Questo percorso è sempre stato utilizzato per raggiungere la zona prativa d**i Boscoscuro** dai montanari di **Posta** dove trovavano grandi quantità di fieno per le loro bestie. **Boscoscuro** ha origini antiche

e un tempo i suoi baiti erano stabilmente abitati. Molte case sono state ristrutturate e se si passa nei periodi estivi, il borgo montano è sempre abitato.

Una bella scalinata porta a **Ponte Posta** (quota 450 m), punto di partenza del sentiero (vedi tabella CAI). Il pendio è erto, pietroso, richiede piede fermo, la fatica si fa sentire. A quota 550 m ci immettiamo in **Val Rua** e il sentiero continua in forte pendenza tra carpini, pini silvestri, mughi, ginepri e scotani. Lentamente saliamo fino a quota 800 m, dove potremo ammirare un bel panorama sulla **Val d'Astico**.

Ora inizia la parte più dura, quella che ci

LOCALITA'

Italia • Veneto • Alto Vicentino **Lastebasse**

Area: Altopiano dei Fiorentini

I sentieri dell'alta Valdastico

Sentiero CAI 565

Ponte Posta - Baiti Boscoscuro - Costa - Frangini - Strada Tonezza - Altopiano dei Fiorentini



Fonti: Sui sentieri della Val d'Astico di Liverio Carollo Sentieri Val d'Astico e Altopiani Trentini- Sezione Vicentine C.A.I.

Parcheggi • Consigli e altro:



www.valdasticofilmfesival.it I sentieri dell'alta Valdastico Sentiero CAI 561 Sentiero CAI

Difficile

O Durata 2.40 ore

■ Dislivello 955 slm

→ Lunghezza 11 km

Altitudine quota 1.405 m

Partenza Pontre Posta

Arrivo Ex sciovia Fratte

Periodo sconsigliato Inverno





